



Audizione 13^a Commissione Permanente Territorio, ambiente, beni ambientali

Le problematiche ambientali connesse alla prospezione, ricerca, coltivazione ed estrazione di idrocarburi liquidi in mare, anche con particolare riferimento alle conseguenze sulle coste nazionali

Nicola Monti
Direttore Divisione Esplorazione & Produzione

Roma, 25 Settembre 2013

Indice

- **Edison: la società energetica più antica d'Europa**
- **Le attività di estrazione idrocarburi in Italia**
- **Edison e la Strategia Energetica Nazionale**
- **Il confronto con altri Paesi Europei: Norvegia e UK**
- **Il rispetto dell'ambiente, i monitoraggi e la manutenzione degli impianti**
- **Conclusioni**

Edison: 130 anni di progresso

Edison è la **più antica azienda elettrica d'Europa** e uno dei principali operatori del settore energetico italiano. Per **130 anni** è stata protagonista dello sviluppo industriale del nostro Paese, con, attualmente, oltre **3.200 addetti** e un fatturato di **oltre 11 Miliardi di Euro**, nel 2012

E' presente in **15 paesi**: **Europa** (Italia, Grecia, Regno Unito, Norvegia, Croazia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Belgio e Turchia), **Africa** (Egitto, Algeria), **Medio Oriente** (Israele) ed in **Sud America** (Isole Falkland, Brasile)

Edison è attiva dal **1950 nella produzione di idrocarburi**

Elettricità/ Fonti Rinnovabili

7,7 GW di potenza installata

Dati 2012

47 centrali idroelettriche

22 centrali termoelettriche

32 campi eolici

9 campi fotovoltaici

1 centrale a biomassa

1,5 milioni di clienti residenziali



Idrocarburi

361 milioni di barili di riserve (20% olio - 80% gas)

Dati 2012

93 titoli minerari

3 centri stoccaggio gas

1 terminale GNL

1 rete di trasporto gas

1 rete di distribuzione gas



Edison ha in progetto di investire **800 milioni di Euro** nei prossimi 3 anni, in Italia, **in attività nel settore della ricerca ed estrazione di idrocarburi**

Attività Idrocarburi in Italia

Con una disponibilità nel 2012 di **15,8 miliardi di metri cubi di gas**, che copre oltre il **20% del fabbisogno italiano**, Edison ha una presenza integrata nella filiera del gas, dalla produzione all'importazione, distribuzione e vendita.

Nel settore upstream, Edison detiene **59 concessioni e permessi esplorativi in Italia** e **37 all'estero**: Egitto, Norvegia, Croazia, Algeria, UK, Israele e le Isole Falkland.

Le autorità **italiane, norvegesi, croate, egiziane ed israeliane** hanno riconosciuto **Edison** come **operatore** dei propri campi petroliferi, sulla base di scrupolose analisi di solidità finanziaria, rispetto ambientale e elevate competenze tecniche

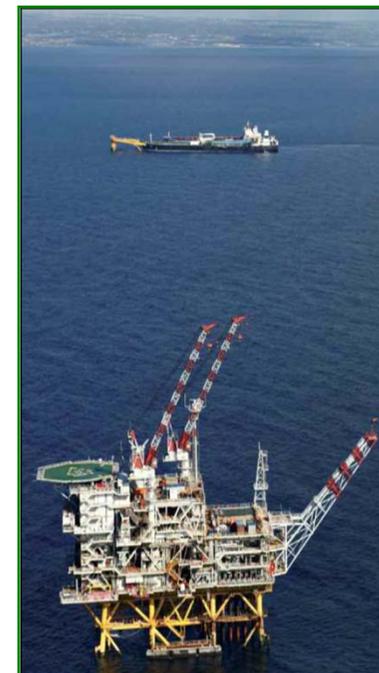


Le infrastrutture Edison con riferimento alla realtà italiana



Dati 2012

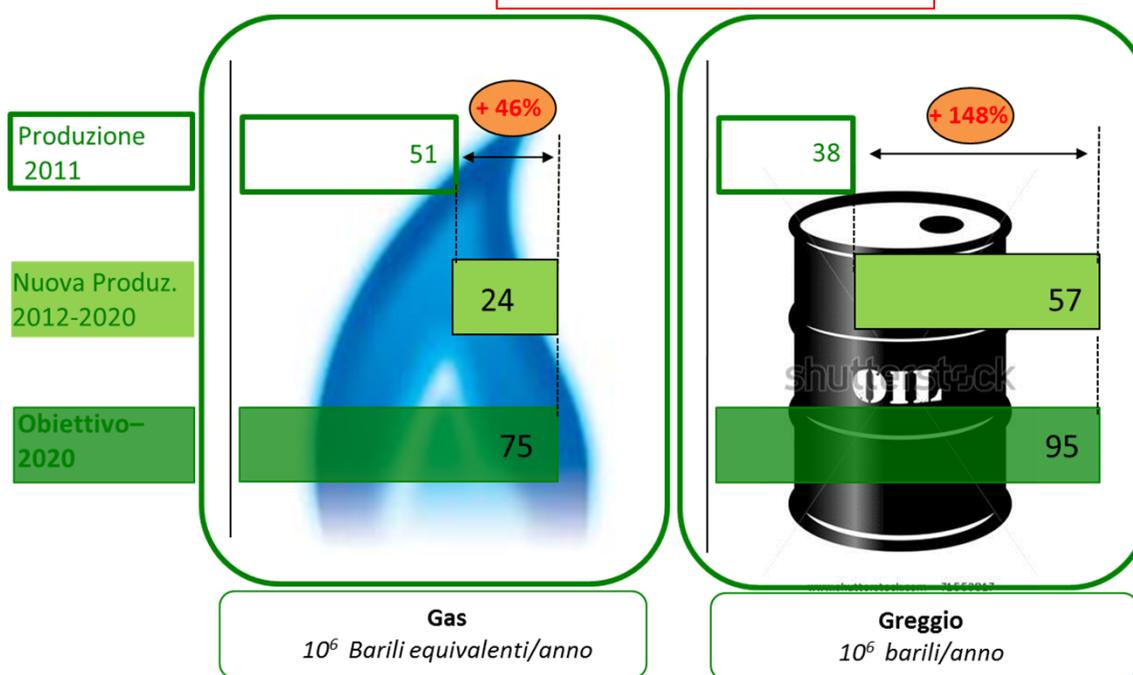
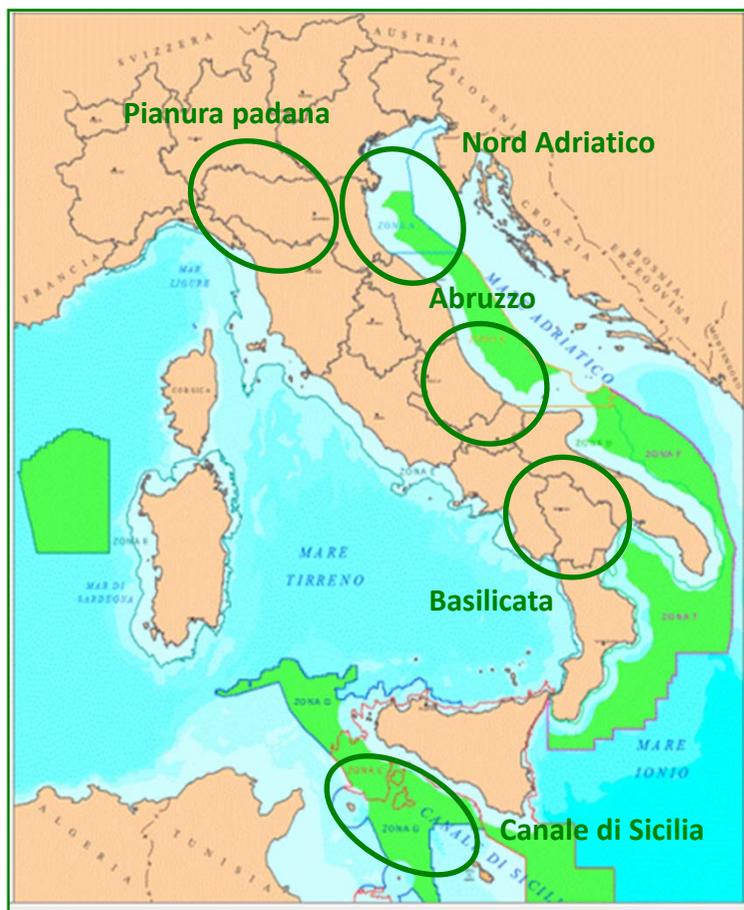
Piattaforme	113	15*
Unità galleggianti	3	2
Pozzi produttivi	932	71*
<i>di cui a Terra</i>	566	28
<i>di cui a Mare</i>	366	43
Concessioni vigenti	201	49
<i>di cui a Terra</i>	134	28
<i>di cui a Mare</i>	67	21
Permessi di Ricerca vigenti	117	10
<i>di cui a Terra</i>	95	7
<i>di cui a Mare</i>	22	3
Produzione di Greggio 2012	5,37 Mil Tep	0,36 Mil Tep
Produzione di Gas 2012	7,71 Mil Tep	0,68 Mil Tep



La Strategia Energetica Nazionale

- Considerando le **riserve** ad oggi scoperte (550 Mil Tep) e i **consumi annui totali** (125 Mil Tep), tali riserve coprirebbero **circa 4 anni di consumi**
- Lo **sfruttamento delle risorse domestiche** è fondamentale per la competitività e la **sicurezza degli approvvigionamenti del Paese**
- Esistono **possibilità concrete di investimento e ricadute industriali** a livello nazionale
- Le attività sono eseguite secondo **elevati standard di sicurezza e ambientali**

Proiezioni SEN a livello nazionale



BENEFICI ATTESI (Fonte MISE-SEN 2013)

- Investimenti di **15 miliardi €** entro il 2020
- **25.000 nuovi posti di lavoro**
- **Riduzione delle spese italiane di importazione energia di 5 Miliardi/anno**

Confronto con altri paesi europei di lunga tradizione mineraria e rispetto dei più alti standard ambientali

			
<p>Limitazioni off-shore</p>	<p>Per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, all'interno del perimetro delle aree marine e costiere protette per scopi di tutela ambientale, sono vietate le attività di ricerca, di prospezione nonché di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare. Il divieto è altresì stabilito nelle zone di mare entro dodici miglia dalle linee di costa lungo l'intero perimetro costiero nazionale e dal perimetro esterno delle suddette aree marine e costiere protette</p>	<p>Non esiste un divieto generico; possono essere escluse aree dallo sviluppo dell'upstream ma solo previa Valutazione Ambientale Strategica</p>	<p>Non esiste un divieto generico, ma sono tutelate specifiche e limitate aree (ad esempio, le Isole Lofoten) perché considerate di particolare sensibilità ambientale</p>
<p><i>Normativa IT più stringente</i></p>	<p>Conoscenze geologiche approfondite - Bassi Fondali - Condizioni climatiche favorevoli - No alte Pressioni/Temperature</p>	<p>Conoscenze geologiche approfondite - Bassi e Alti Fondali - Condizioni climatiche avverse - Possibilità alte Pressioni/Temperature</p>	<p>Conoscenze geologiche approfondite - Bassi e Alti Fondali - Condizioni climatiche avverse- Possibilità alte Pressioni/Temperature</p>
<p>Condizioni Operative</p>	<p>Presidio fisico degli impianti e telecontrollo</p>	<p>Presidio fisico degli impianti e telecontrollo</p>	<p>Presidio fisico degli impianti e telecontrollo</p>
<p><i>IT bassa rischiosità</i></p>	<p>Si hanno titoli separati per la ricerca e la coltivazioni. Al termine di ogni fase bisogna avviare un nuovo procedimento</p>	<p>Tutte le attività, dall' esplorazione fino alla produzione, sono svolte sulla base di una unica licenza</p>	<p>Tutte le attività, dall' esplorazione fino alla produzione, sono svolte sulla base di una unica licenza</p>
<p>Gestione Impianti</p>			
<p><i>Standard comuni</i></p>			
<p>Titolo autorizzativo</p>			
<p><i>Iter IT più articolato</i></p>			

Il Rispetto dell'ambiente marino

Il settore estrattivo petrolifero in Italia ha una lunga tradizione ma, soprattutto, performance di eccellenza in termini di sicurezza nei confronti dell'ambiente.

Gli organi competenti del MSE, MATTM, Ministero dell' Interno e MIT effettuano frequenti attività di sorveglianza e ispezione nel rispetto delle procedure e degli obblighi di legge previsti, sottoponendo le infrastrutture a dettagliati controlli



L'emissione da parte del **Parlamento Europeo e del Consiglio**, in data 12/06/2013, della nuova **Direttiva Europea 2013/30/UE**, per la sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi, garantirà il raggiungimento di **standard condivisi tra tutti gli Stati Membri**, determinando un **ulteriore innalzamento degli attuali livelli**

Si segnala che, in sede europea, dal confronto con le norme attualmente applicate nelle acque unionali, è emerso come **la normativa italiana si attesta tra le più stringenti**, grazie alla lunga esperienza maturata nel settore estrattivo

Edison, a livello nazionale ed europeo, **ha partecipato attivamente al dibattito sulla Direttiva Europea**, apportando il suo contributo ed esperienza, **in tutte le fasi di emanazione della Direttiva**, dimostrando sensibilità ed attenzione alla tematica

Le procedure e tutte le infrastrutture Edison sono già oggi allineate ai requisiti di sicurezza stabiliti dalla Direttiva 2013/30/UE

I Controlli ambientali e i Piani di Emergenza

In accordo con la normativa vigente vengono effettuate attività di controllo delle emissioni
Inoltre sono effettuate visite ispettive da **ASL, ARPA, Comuni, Province e Regioni**

Tutti gli impianti Edison sono certificati ISO14001* e OHSAS18001*

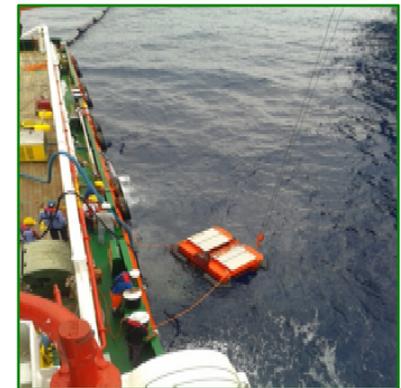
Edison conduce **annualmente audit** (20 nel 2012) di controllo rigoroso delle tematiche ambientali:

- Rispetto delle prescrizioni di legge;
- Organizzazione;
- Monitoraggio degli aspetti e dei parametri critici;
- Formazione;
- Miglioramento continuo

Edison, nel 2012, ha speso oltre **100 Milioni €** per gli aspetti di protezione ambientale e sicurezza

Piani di Emergenza Edison :

- ✓ Servizio di Reperibilità *H24*
- ✓ Materiale ed attrezzature presenti sulle piattaforme (*Barriere Galleggianti, Disperdente, Panne oleo- assorbenti*)
- ✓ Copertura Assicurativa in caso danni sino a ca. 700 Milioni €
- ✓ Iscrizione al sistema OSRL di pronto intervento che mette a disposizione personale ed equipaggiamento per fronteggiare/contrastare eventi di inquinamento
- ✓ Apparecchiature varie per irrorare disperdente (*Manichette-lance-proporzionatori*)
- ✓ Navi appoggio (*Flotta di 4 mezzi predisposta per ogni necessità*)
- ✓ Mezzi Sussidiari (*2 Elicotteri*)
- ✓ ROV e Sommozzatori (*disponibilità entro 12h dall'evento*)



Conclusioni

- L'offshore italiano garantisce un contributo alla competitività ed alla sicurezza energetica;
- Il rispetto dei rigorosi e condivisi standard di sicurezza europei permette di valorizzare il patrimonio energetico nazionale nella piena salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza;
- Edison è un operatore solido finanziariamente con una lunga esperienza in Italia nel settore (attivo da oltre 70 anni) ed una presenza in diversi paesi, fra cui Norvegia, UK, Egitto, Croazia ed Israele;
- Edison adotta standard di sicurezza e di tutela dell'ambiente in linea con le «best practices» internazionali e i risultati riportati dal punto di vista del monitoraggio e controllo ambientale evidenziano una attenzione sempre crescente nei confronti dell'ambiente;
- Edison ha in essere un concreto programma di investimento con importanti ricadute industriali ed occupazionali a livello nazionale